



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA 5 - SERVIZI TECNICI ALLE INFRASTRUTTURE -
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Determinazione di AREA 5 n° 30 del 31/05/2023

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NELL'AREA PERTINENZIALE DELL'ISTITUTO G. FALCONE IN ACI CASTELLO" CUP H25E22000190006 - CIG 9858182D21 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CON FONDI A VALERE SUL PNRR – NEXT GENERATIO EU - MISURA M4-C1-1.1 - PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA – DETERMINAZIONE A CONTRARRE

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL RESPONSABILE DELLA V AREA

In forza della Determinazione del Sindaco N° 27 del 29/03/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile di elevata qualificazione della struttura organizzativa di massima dimensione di questo Comune, Area V, istituita con deliberazione G.C. N. 122 del 31.08.2016, parzialmente modificata con deliberazioni di G.C. N. 124 del 14.09.2016, N. 130 del 22.09.2016, 139 del 30/09/2016, N.145 del 21/10/2016 e N.109 del 03/11/2017, N. 131 del 21.11.2018, N. 67 del 23.05.2019, N. 119 del 23.08.2019, N. 126 del 19/09/2019, N.166 del 22/11/2019, N. 49 del 28/05/2021, N.86 del 20/08/2021, N. 103 del 07/10/2021, N.7 e 10 del 25/01/2022, N. 26 del 07.02.2023

Considerato che ai Responsabili di elevata qualificazione, in quanto Responsabili degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono attribuiti i compiti di cui all'art. 107 del decreto legislativo 18.08.2000 N° 267 e dell'Art.16 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021;

Dato atto dell'assenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse dei firmatari del presente atto con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, (art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.P.R. n. 62/2013) ed alla L. 190/2013 (anticorruzione) e D.lgs. 33/2013 (trasparenza);

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;

- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazione nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021 recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- l’articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D. lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento interno in materia di Contratti Pubblici;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- il protocollo di Legalità;
- il Piano Esecutivo di Gestione dell’Ente;

Premesso

- che questo Ente ha partecipato al bando di cui all’ Avviso Pubblico del 02/12/2021 emanato dal MIUR Unità per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" relativo alla presentazione di proposte di progetti per la realizzazione di nuove costruzioni al fine di migliorare l’offerta educativa degli Enti Locali;
- Che, in adempimento alla direttiva politico - amministrativa veniva redatto lo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto di “ **Realizzazione di un Asilo Nido nell’area pertinenziale dell’Istituto G. Falcone in Aci Castello**” a cura del Responsabile dell’Area V, Arch. Salvatore Passarello;
- Che questo Ente risultava beneficiario del suddetto finanziamento con Decreto del Direttore Generale dell’Unità di Missione per il PNRR del 08/09/2022 n. 57 recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU, sottoscrivendo accordo di Concessione col Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- Che le risorse assegnate col superiore decreto venivano incrementate del 10% a valere sul Fondo per l’avvio di opere indifferibili (istituito dal decreto aiuti, Decreto Legge 50/22 art. 26 comma 7), per complessivi € 910.800,00;
- Che, al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio, le imminenti scadenze e *milestone*, veniva richiesta a questo Soggetto Attuatore la sottoscrizione di addendum all’accordo di concessione del finanziamento con modifica del cronoprogramma, **fissando in ultimo il nuovo termine per l’aggiudicazione dei lavori al 20 giugno 2023**;
- Che con Determinazione n. 20 del 08/05/2023 n. 823 del 11/05/2023 veniva affidato il servizio di indagini geognostiche e relazione geologica tramite TD su MePA e previa consultazione di tre preventivi, a valere sul capitolo U 4079030 imp. 348/2023, somme previste nel quadro economico dell’opera di cui al presente atto;
- che la redazione del progetto esecutivo veniva affidata a personale interno all’Ente;

Richiamata

la deliberazione della Giunta Comunale n° 92 del 30/05/2023, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta, con la quale è stato approvato il “**Progetto esecutivo per la Realizzazione di un Asilo Nido nell’area pertinenziale del plesso G. Falcone in Aci Castello**” - CUP H25E22000190006 – CIG 9858182D21 - redatto dall’Ing. Daniele Giovanni Piazzese (per la parte architettonica e strutturale) e dall’Ing. Angelo Salvatore Calcagno (per la parte termica, impiantistica ed energetica), che prevede la somma di € **727.042,59** per lavori ed oneri di sicurezza oltre IVA, € **183.757,41** per somme a disposizione dell’Amministrazione, per un totale complessivo da di €**910.800,00**;

Verificata

la cantierabilità dell’opera la cui Direzione Lavori è in capo all’Ufficio Tecnico Comunale, Area V LL.PP. affidata all’Ing. Daniele Giovanni Piazzese e Arch. Salvatore Passarello, per la parte architettonica e strutturale, ed all’ing. Angelo Calcagno per la parte impiantistica;

Verificato

che la categoria prevalente indicata dal progettista è OG1 “Edifici civili e industriali” pertanto il C.P.V. assegnato è 45214100-1 “lavori di costruzione scuole per l’infanzia”

Rilevato

che l’opera è inserita alla posizione n. 4 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2023, e che alla stessa è assegnato il **CUP H25E22000190006**;

Considerato

che, ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis del Codice dei Contratti, è possibile prevedere quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo sull’importo a b.a.;

Richiamato

il disposto dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 secondo il quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’Amministrazione decreta o determina di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso

che ai sensi dell’art. 56 della Legge 142/1990, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91, nel testo modificato dall’art. 13 della L.R. n. 30/2000, l’autorizzazione a contrarre è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile Unico del Procedimento o, nella fattispecie dal Responsabile dell’Area Tecnica;

Considerato

per quanto sopra esposto di dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire, con riferimento al richiamato art. 56 della Legge 142/1990, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91, nel testo modificato dall’art. 13 della L.R. n. 30/2000 e all’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 178 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che ha integrato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il progetto esecutivo redatto dall’Ing. Daniele Giovanni Piazzese (per la parte architettonica e strutturale) e dall’Ing. Angelo Calcagno (per la parte termica, impiantistica ed energetica), Funzionari Tecnici di questo Ente, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Inquadramento generale
- Progetto architettonico
- Progetto delle strutture
- Progetto impianto fotovoltaico

- Progetto Energetico
- Relazione tecnica impianto di smaltimento reflui
- Progetto elettrico ed illuminotecnico
- Elaborati economico-contabili (computo metrico, elenco prezzi, analisi dei prezzi, calcolo di incidenza della manodopera);
- Capitolato speciale d'appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Layout di cantiere
- Fascicolo dell'opera
- Relazione geologica
- Fascicolo dell'opera
- Verifica CAM
- Verifica requisiti acustici passivo

Visti

il verbale di verifica del progetto nonché il verbale di validazione a firma del RUP dott. Arch. A. Marano;

Visto

il quadro economico dell'opera che di seguito si riporta

LAVORI A BASE D'ASTA:

A	OG 1 – Edifici civili e industriali	€ 563.469,04
	OS 30 – Impianti elettrici	€ 32.786,26
	OS 28 – Impianti termici	€ 59.456,68
	OG 9 – Imp. Prod. en. Elettrica	€ 32.929,46
	OS 3 – Idrico sanitario	€ 23.945,32
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 14.455,83</u>
	TOTALE APPALTO (A+B)	€ 727.042,59

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

1	I.V.A. sui lavori a base d'asta (10% di A+B)	€ 72.704,26
2	Oneri di conferimento a discarica e prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 14.650,00
3	Spese tecniche per il progetto (Indagini e Relazione Geologica)	€ 6.892,75
4	EPAP (Cassa Previdenziale Geologi)	€ 275,71
5	IVA su competenze tecniche e EPAP	€ 1.577,06
6	Allacci alle reti (IVA Inclusa)	€ 2.000,00
7	Spese incentivi funzioni tecniche art. 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 11.632,68
8	Imprevisti (5%)	€ 36.352,13
9	Contributo ANAC (Base asta tra € 500.000 e € 800.00)	€ 375,00
10	Per incarichi di assistenza alla direzione lavori, misure e contabilità	€ 8.708,33
11	Per arredi e forniture iva compresa	€ 19.719,57
12	Spese espletamento gara Centrale Unica di Committenza (1% Totale Appalto + IVA al 22%)	<u>€ 8.869,92</u>
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 183.757,41 € 183.757,41

Dato atto

che le somme per il contributo ANAC ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge n. 266/2005 sono previste nella specifica voce riportata fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, nella capienza del quadro economico di progetto;

Atteso

che le Stazioni Appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procedono all'acquisizione di lavori ricorrendo a una centrale di committenza, ovvero, mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Vista

la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.11.2022, con la quale questo Comune di Aci Castello ha aderito alla Centrale Unica di Committenza istituita dal "Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a r.l." approvandone il relativo regolamento e lo schema di convenzione;

Considerato

che nel caso in oggetto la gestione della procedura di gara viene affidata alla competenza della C.U.C. Tirreno Ecosviluppo 2000 a r.l.;

Richiamato

il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto

che l'intervento in oggetto è da realizzarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" al fine di rispettare gli obblighi previsti, oltre a quelli assunzionali sulla parità di genere, ecc., di prevede l'inserimento all'interno della lettera di invito, delle seguenti dichiarazioni da rendere da parte dell'Operatore Economico:

- *Di essere a conoscenza che l'intervento da realizzare è beneficiario dei fondi nell'ambito PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza;*
- *Di avere preso visione e di accettare quanto contenuto nel Capitolato d'Appalto, relativamente ai criteri minimi ambientali (C.A.M.) da rispettare nell'utilizzo dei materiali necessari per la realizzazione dell'intervento e di quanto contenuto nella relazione per il rispetto del principio Do Not Significant Harm - DNSH allegata al progetto;*
- *Che la propria offerta economica formulata, tiene conto anche di quanto previsto per il rispetto in fase di esecuzione lavori, da parte dell'affidatario, dei Criteri Ambientali Minimi C.A.M. e della Relazione Do Not Significant Harm – DNSH;*
- *Si obbliga ad estendere anche agli eventuali subappaltatori gli obblighi ed impegni in materia di CAM, DNSH, nonché assunzionali del personale;*

Ritenuto

di dover stabilire che ai fini della partecipazione alla gara, le imprese dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA, regolarmente autorizzata in corso di validità, desumibili dagli elaborati contabili di progetto;

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e approvate

DETERMINA

1. Di attivare la procedura negoziata di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, col criterio del minore prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice dei Contratti e con invito esteso almeno a **10 operatori** per l'appalto relativo alla **“Realizzazione di un Asilo Nido nell'area pertinenziale del plesso G. Falcone in Aci Castello” - CUP H25E22000190006 CIG 9858182D21** che prevede la somma di € **727.042,59** per lavori ed oneri di sicurezza oltre IVA, € **183.757,41** per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un totale complessivo da di €**910.800,00**
2. Dare atto che l'intervento in oggetto è da realizzarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" al fine di rispettare gli obblighi previsti, oltre a quelli assunzionali sulla parità di genere, ecc., di prevede l'inserimento all'interno della lettera di invito, delle seguenti dichiarazioni da rendere da parte dell'Operatore Economico:
 - Di essere a conoscenza che l'intervento da realizzare è beneficiario dei fondi nell'ambito PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza;*
 - Di avere preso visione e di accettare quanto contenuto nel Capitolato d'Appalto, relativamente ai criteri minimi ambientali (C.A.M.) da rispettare nell'utilizzo dei materiali necessari per la realizzazione dell'intervento e di quanto contenuto nella relazione per il rispetto del principio Do Not Significant Harm - DNSH allegata al progetto;*
 - Che la propria offerta economica formulata, tiene conto anche di quanto previsto per il rispetto in fase di esecuzione lavori, da parte dell'affidatario, dei Criteri Ambientali Minimi C.A.M. e della Relazione Do Not Significant Harm – DNSH;*
 - Si obbliga ad estendere anche agli eventuali subappaltatori gli obblighi ed impegni in materia di CAM, DNSH, nonché assunzionali del personale;*
3. Di demandare alla Centrale Unica di Committenza “Tirreno Ecosviluppo 2000 a r.l.” la procedura di gara per l'appalto de quo;
4. Dare atto che il progetto come approvato con Deliberazione di Giunta di cui sopra costituisce parte integrante degli atti di gara;
5. Dare atto la somma di complessiva di **910.800,00 €** con riferimento al CIG in oggetto, trova copertura economica all'impegno n. 348/2023 assunto sul capitolo U 4079030 correlato al Cap. E. 320240, accertamenti 583/2022 e 141/2023;
6. Di trasmettere il presente atto alla C.U.C. – Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l. per gli adempimenti consequenziali ivi compreso la proposta di aggiudicazione entro il 16/06/2023;
7. Dare atto che le somme relative all'espletamento della procedura trovano copertura all'interno del quadro economico dell'opera come sopra dettagliato;
8. Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto a controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. Dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area VI, Dott. Arch. Antonio Marano;

10. Dare atto che, in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della L.N. 241/1990, degli artt. 3 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai sottoscrittori del presente atto.
11. Dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito Istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento definitivo è possibile esperire ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il RUP
Dott. Arch. Antonio Marano

Aci Castello, 31/05/2023

Il Responsabile dell'Area V
PASSARELLO SALVATORE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale